# FORMAT DI ATENEO PER LA STESURA DELLA RELAZIONE ANNUALE

**RELAZIONE ANNUALE**

**DELLA**

**COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

DEL DIPARTIMENTO/SCUOLA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

CORSO DI STUDIO IN

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

SCADENZA MINISTERIALE

31/12/….

**I PARTE - COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI - STUDENTI**

***(parte comune da riportare in tutte le Relazioni Annuali dei Corsi di Studio)***

**ELENCO DEI CORSI DI STUDIO AFFERENTI AL DIPARTIMENTO / SCUOLA**

* Corso di Laurea in…
* Corso di Laurea Magistrale in…
* Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in…

**COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE**

DOCENTI (Nominativo, CdS/Area di afferenza\*)

STUDENTI (Nominativo, CdS/Area di afferenza\*)

*(\*) Nel caso in cui il Docente o lo Studente rappresenti più Corsi di Studio culturalmente omogenei e/o verticalmente consequenziali.*

**NOMINA DELLA CPDS**

1. Riportare la data di nomina della CPDS in carica (ad esempio: La CPDS è stata nominata nella sua attuale composizione dal Consiglio di Dipartimento/ Scuola in data gg.mm.aaaa).
2. Dare evidenza di eventuali modifiche della composizione rispetto all’anno precedente.

**CALENDARIO DELLE RIUNIONI DELLA CPDS**

Dettagliare le date degli incontri e indicare dove sono disponibili i resoconti/verbali delle riunioni.

**ANALISI DELLA SITUAZIONE**

Fornire una breve e sintetica descrizione dell’organizzazione dei lavori della CPDS ai fini della redazione della RA, riportando:

* + l’apporto specifico degli studenti rappresentanti in CPDS alla redazione della RA
	+ l’istituzione di eventuali sottocommissioni paritetiche costituite allo scopo di approfondire tematiche specifiche, indicando le attività svolte da tali sottocommissioni
	+ le eventuali criticità emerse nello svolgimento dei lavori (scarsa partecipazione, inadeguatezza della formazione dei membri, rispetto di tempi e scadenze, difficoltà di accesso ai documenti, etc.), e come si è cercato di risolverle
	+ l’efficacia delle azioni intraprese, le modalità di raccolta delle osservazioni/segnalazioni pervenute degli studenti (non rappresentanti in CPDS) alternative all’analisi degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti tramite i questionari di valutazione della Didattica e i Good Practice
	+ i suggerimenti/le proposte di miglioramento per le attività delle CPDS da segnalare al Presidio, al NdV e al Senato Accademico.

………………

**CRITICITÀ E PROPOSTE PER IL MIGLIORAMENTO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Descrizione criticità** | **Descrizione proposta/e per il miglioramento** | **Destinatario\***  |
|  |  |  |
|  |  |  |

\*Destinatario a scelta tra: Organi di Governo e AiQUA Sede, NdV, PQA, Dipartimento/Scuola, CdS, Commissione AiQUA-Cds.

**CONSIDERAZIONI GENERALI SULLA GESTIONE DELL’ATTIVITÀ DIDATTICA DEL DIPARTIMENTO / SCUOLA**

1. **SERVIZI DI SUPPORTO FORNITI DALL’ATENEO / DIPARTIMENTO / SCUOLA**

**Per un’analisi puntuale, è opportuno considerare se:**

1. i servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento/Scuola o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS (anche in riferimento ai servizi di Segreteria studenti, Segreteria didattica, servizio stage/tirocini, Erasmus, etc.);
2. sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica (biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...);
3. i servizi sono facilmente fruibili dagli studenti;
4. i servizi dell’Ateneo (casella di posta elettronica, ESSE3. E-learning, sito web, ecc) forniscono un supporto adeguato a docenti, (anche a contratto), studenti e interlocutori esterni;
5. esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS.

**1.1 ANALISI DELLA SITUAZIONE**

………………

**1.2 CRITICITÀ E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Descrizione criticità** | **Descrizione delle proposte di miglioramento** | **Destinatario\***  |
|  |  |  |
|  |  |  |

\*Destinatario a scelta tra: Organi di Governo e AiQUA Sede, NdV, PQA, Dipartimento/Scuola, CdS, Commissione AiQUA-CdS.

**2. ESITI DELLE RELAZIONI ANNUALI DELLA CPDS**

**Per un’analisi puntuale, è opportuno considerare se:**

1. alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità in CCdS, CdD/ Consiglio della Scuola, commissione AiQUA;
2. la precedente RA della CPDS è stata analizzata durante un CCdS e un Consiglio di Dipartimento/Scuola, Commissione AiQUA;
3. sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, i destinatari coinvolti a livello di Dipartimento e Ateneo hanno programmato azioni di miglioramento e hanno attuato un adeguato monitoraggio e rendicontazione di tali attività.

**FONTI UTILI PER L’ANALISI**

* Verbali del Dipartimento/Scuola; CCdS; SA; RA NdV; RA Presidio
* Restituzione annuale delle azioni di miglioramento implementate da CdS, Dipartimento/Scuola, OdG, NdV, Presidio sulla base della precedente RA CPDS

**2.1 ANALISI DELLA SITUAZIONE**

Per ogni CdS afferente al Dipartimento/Scuola, commentare lo stato di avanzamento delle proposte di miglioramento suggerite dalla CPDS nella precedente RA.

………………

**2.2 CRITICITÀ E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Descrizione criticità** | **Descrizione delle proposte di miglioramento** | **Destinatario\***  |
|  |  |  |
|  |  |  |

\*Destinatario a scelta tra: Organi di Governo e AiQUA Sede, NdV, PQA, Dipartimento/Scuola, CdS, Commissione AiQUA-CdS.

**II PARTE – ANALISI DI DETTAGLIO A LIVELLO DI CdS**

1. **EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO DI STUDIO**

**Note per la redazione del quadro**

L’analisi deve essere finalizzata a verificare e valutare:

* la chiarezza e la completezza delle informazioni relative al CdS;
* se le informazioni fornite sono facilmente accessibili e sono coerenti con quelle riportate sulla SUA-CdS;
* eventuali criticità riscontrate.

**Per un’analisi puntuale, è opportuno considerare se:**

1. la pagina web del CdS è aggiornata in tutte le sue sezioni ed è comprensiva di relativi link e/o allegati;
2. viene data ampia visibilità all’offerta formativa, ai contenuti e ai programmi degli insegnamenti dei CdS;
3. le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. descrizione del contenuto delle prove di verifica delle conoscenze, regolamento didattico del CdS);
4. il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente descritto e verificato;
5. per i CdS triennali e a ciclo unico, le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti;
6. per i CdS di secondo ciclo, i requisiti curriculari per l'accesso sono definiti, e pubblicizzati;
7. sono definite le modalità per la verifica dell’adeguatezza della preparazione dei candidati;
8. eventuali attività di orientamento in ingresso o in itinere sono chiaramente pubblicizzate in modo da favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti;
9. le modalità di verifica degli insegnamenti vengono adeguatamente comunicate agli studenti.

**FONTI UTILI PER L’ANALISI**

* Portale web di Ateneo
* SUA-CdS, sezioni: Presentazione; Quadri A, B
* Regolamento Didattico del Corso di Studio
* Interviste agli studenti, ove effettuate
* Contatti diretti con il Presidente del CdS
* Documenti sulle consultazioni con le PI
	1. **ANALISI DELLA SITUAZIONE**

………………

* 1. **CRITICITÀ E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Descrizione criticità** | **Descrizione delle proposte di miglioramento** | **Destinatario\***  |
|  |  |  |
|  |  |  |

\*Destinatario a scelta tra: Organi di Governo e AiQUA Sede, NdV, PQA, Dipartimento/Scuola, CdS, Commissione AiQUA-CdS.

1. **ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDIO**

**Note per la redazione del quadro**

L’analisi deve essere finalizzata a verificare e valutare se:

* il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale;
* le consultazioni con le Parti Interessate sono adatte a favorire l'allineamento tra la domanda di formazione e i risultati di apprendimento che il Corso di Studio persegue;
* i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento.

**Per un’analisi puntuale, è opportuno considerare se:**

1. sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso di corsi di studio internazionali), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore;
2. le consultazioni hanno preso in esame i vari aspetti (culturale, scientifico o professionale) ed evidenziato le eventuali esigenze di aggiornamento degli obiettivi e profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca e la Scuola di specialità;
3. il CdS ha realizzato momenti formali per la riflessione e la delibera sulle istanze e le indicazioni emerse dal confronto con le parti interessate;
4. per i CdS che hanno effettuato un cambio di ordinamento sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti;
5. le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella ri-progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi;
6. eventuali obiettivi dichiarati nel Piano Strategico di Dipartimento per la didattica hanno avuto effettivo riscontro nella SUA e con quale esito;
7. nella scheda SUA-CdS viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti;
8. nella SUA-CdS le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo;
9. gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento;
10. il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro;
11. le attività di orientamento in ingresso favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti anche sulla base dei dati relativi agli abbandoni e alla maturazione regolare dei CFU (anche ricavabili dalla SMA).
12. le attività di orientamento in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere;
13. le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

**FONTI UTILI PER L’ANALISI**

* Linee Guida di Ateneo
* Piano strategico di Ateneo e di Dipartimento /cruscotto
* SUA-CdS, sezioni: Presentazione; Quadri A, B
* Verbali del CCdS/Commissioni AiQua
* SMA
* Regolamento Didattico del Corso di Studio
* Interviste agli studenti, ove effettuate
* Contatti diretti con il Presidente del CdS
* Documenti sulle consultazioni con le PI
	1. **ANALISI DELLA SITUAZIONE**

…………….

* 1. **CRITICITÀ E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Descrizione criticità** | **Descrizione delle proposte di miglioramento** | **Destinatario\***  |
|  |  |  |
|  |  |  |

\*Destinatario a scelta tra: Organi di Governo e AiQUA Sede, NdV, PQA, Dipartimento/Scuola, CdS, Commissione AiQUA-CdS.

1. **EFFICACIA DELL’ATTIVITÀ DIDATTICA E DI MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

**Note per la redazione del quadro**

L’analisi deve essere finalizzata a verificare e valutare se il CdS è attento a considerare:

* l’adeguatezza dell’attività didattica (rilevazione delle opinioni degli studenti)
* l’adeguatezza dei materiali e ausili didattici (rilevazione delle opinioni degli studenti, Syllabus) l’adeguatezza di aule, laboratori e relative attrezzature, biblioteche e relative dotazioni (Quadri B4 della SUA-CdS);
* l’adeguatezza dell’organizzazione delle attività didattiche (Quadro B2 della SUA-CdS);
* l’adeguatezza dei servizi per gli studenti (Quadri B5 della SUA CdS).

**Per un’analisi puntuale, è opportuno considerare se:**

1. l’organizzazione didattica del CdS favorisce lo sviluppo dell’autonomia dello studente e l’acquisizione delle competenze;
2. le metodologie didattiche adottate sia in presenza sia a distanza (attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, lezioni frontali, laboratori etc.) risultano adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere;
3. sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;
4. le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti;
5. sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (Es. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...);
6. il CdS favorisce l'accessibilità a strutture e a materiali didattici, agli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES);
7. sono previste iniziative per promuovere il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all’estero;
8. il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento e coerente con gli obiettivi formativi;
9. c’è effettiva corrispondenza tra quanto verificato dalla CPDS relativamente alle infrastrutture, i materiali e gli ausili didattici e quanto dichiarato dal CdS nella SUA-CdS - quadro B4;
10. con particolare riguardo ai CdS internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri;
11. il CdS pone attenzione a che i docenti siano adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici sia dell’organizzazione didattica (per la valutazione di tale aspetto si consideri: per tutti i CdS, una quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe pari a 2/3 del totale; per i CdS di area sanitaria, i docenti di ruolo e i professionisti con incarico di insegnamento relativo ad ambiti/attività ospedaliere e/o ambulatoriali e territoriali, sono adeguati, per numero e qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze didattiche previste per il raggiungimento degli obiettivi formativi; per i CdS delle Professioni Sanitarie, la presenza di almeno un docente di riferimento incardinato in uno degli SSD caratterizzanti contrassegnati con asterisco nelle tabelle dell’Allegato A del Decreto Interministeriale 19/02/2009);
12. il CDS ha rilevato situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno.

**FONTI UTILI PER L’ANALISI**

* SUA-CdS, Quadri B
* Progetto Good Practice - risultati dei questionari studenti sui servizi di supporto alla didattica
* Risultati rilevazione delle opinioni degli studenti
* Verbali di Consiglio di Corso di Studio / Dipartimento / Scuola
* SMA
* Linee guida di Ateneo per la consultazione delle Parti interessate, per la redazione dei Syllabi; Piano strategico Dipartimentale e di Ateneo
* Syllabi degli insegnamenti
* Interviste agli studenti, ove effettuate
* Eventuali questionari proposti dai docenti agli studenti del proprio insegnamento
* Contatti diretti con il Presidente del CdS
	1. **ANALISI DELLA SITUAZIONE**

…………….

* 1. **CRITICITÀ E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Descrizione criticità** | **Descrizione delle proposte di miglioramento** | **Destinatario\***  |
|  |  |  |
|  |  |  |

\*Destinatario a scelta tra: Organi di Governo e AiQUA Sede, NdV, PQA, Dipartimento/Scuola, CdS, Commissione AiQUA-CdS.

1. **VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

**Note per la redazione del quadro**

L’analisi è finalizzata a verificare e valutare se le modalità di valutazione dell’apprendimento siano adeguatamente illustrate nei Syllabi, chiaramente comunicate agli studenti, adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi delle singole attività formative, ed effettivamente applicate.

**Per un’analisi puntuale, è opportuno considerare se:**

1. il CdS è attento a definire in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche dell’apprendimento;
2. le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi;
3. le modalità di verifica sono chiaramente descritte nei Syllabi;
4. è garantita agli studenti una corretta pianificazione delle prove di verifica dell’apprendimento.

**FONTI UTILI PER L’ANALISI**

* Syllabi degli insegnamenti del CdS
* SUA-CdS, Quadri A5, A4.b e A4.c
* Linee guida di Ateneo per la redazione dei Syllabi
* Risultati rilevazione delle opinioni degli studenti
* Interviste agli studenti, ove effettuate
* Eventuali questionari proposti dai docenti agli studenti del proprio insegnamento
* Contatti diretti con il Presidente del CdS
	1. **ANALISI DELLA SITUAZIONE**

………………..

* 1. **CRITICITÀ E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Descrizione criticità** | **Descrizione delle proposte di miglioramento** | **Destinatario\***  |
|  |  |  |
|  |  |  |

\*Destinatario a scelta tra: Organi di Governo e AiQUA Sede, NdV, PQA, Dipartimento/Scuola, CdS, Commissione AiQUA-CdS.

1. **GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

**Note per la redazione del quadro**

È compito della CPDS valutare se il CdS gestisce, analizza e utilizza in modo efficace ai fini del miglioramento della didattica i questionari relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti su insegnamenti e vita universitaria, i questionari relativi alla rilevazione delle opinioni dei laureandi/laureati sul processo formativo nel suo complesso (AlmaLaurea), i questionari Good Practice.

La CPDS deve valutare l’esistenza e l’efficacia del processo di somministrazione dei questionari; valutazione degli esiti, adozione, laddove possibile, di soluzioni coerenti con eventuali criticità rilevate; pubblicizzazione (anche attraverso la restituzione agli studenti) dei relativi risultati.

A questo proposito, si suggerisce di rilevare tutte le criticità evidenziate in merito alla gestione e analisi dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti e di riportare nella relazione una sintesi delle criticità rilevate.

**Per un’analisi puntuale, è opportuno considerare se:**

1. il processo attuato dal CdS per la somministrazione e l’analisi dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti è efficace ed efficiente;
2. il CdS stimola gli studenti a una compilazione seria e consapevole dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti;
3. il CdS analizza e considera in modo adeguato i questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi/laureati sul processo formativo nel suo complesso (AlmaLaurea) e Good Practice;
4. sono state individuate e adottate, laddove possibile, soluzioni coerenti con le eventuali criticità segnalate dai questionari;
5. gli esiti dei questionari sono restituiti agli studenti;
6. il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili.

**FONTI UTILI PER L’ANALISI**

* Risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (Valutazione della didattica e Good Practice)
* Risultati delle opinioni di laureandi e laureati AlmaLaurea
* Verbali della commissione AiQUA-CdS
* Verbali di CCdS, di CdD e di Scuola
* SUA-CdS, Quadri B6 e B7
* Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
* Interviste agli studenti, ove effettuate
* Eventuali questionari proposti dai docenti agli studenti del proprio insegnamento
* Contatti diretti con il Presidente del CdS
	1. **ANALISI DELLA SITUAZIONE**

……………..

* 1. **CRITICITÀ E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Descrizione criticità** | **Descrizione delle proposte di miglioramento** | **Destinatario\***  |
|  |  |  |
|  |  |  |

\*Destinatario a scelta tra: Organi di Governo e AiQUA Sede, NdV, PQA, Dipartimento/Scuola, CdS, Commissione AiQUA-CdS.

1. **MONITORAGGIO, RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CORSO DI STUDIO**

**Note per la redazione del quadro**

L’analisi deve essere finalizzata a verificare e valutare, evidenziando le eventuali criticità riscontrate, se:

* le attività di Monitoraggio Annuale (SMA) e di Riesame Ciclico siano sistematiche e adeguate;
* il monitoraggio e il riesame siano svolti con tempi e modi che consentano un adeguato approfondimento, al fine di individuare i problemi e attivare azioni di miglioramento efficaci;
* il Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio annuale e/o dai dati forniti dall’Ateneo, analizza e individua in modo convincente le cause dei problemi individuati, individua soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS), qualora non si ritenga necessario attivare un processo di riesame ciclico, e se il Monitoraggio annuale successivo ne analizza la realizzazione e ne valuta l’efficacia;
* il Rapporto di riesame ciclico individua i maggiori problemi evidenziati dai dati da prendere in considerazione, analizza e individua in modo convincente le cause dei problemi individuati, individua soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili), e se le soluzioni riportate nel Rapporto di riesame ciclico precedente per risolvere i problemi individuati sono state concretamente realizzate (e, in questo caso, ne valuta l’efficacia) o sono state realizzate solo parzialmente (e, in questo caso, ne dà le motivazioni, valuta l’efficacia di quanto realizzato ed evidenzia l’opportunità o meno di completarne la realizzazione) o non sono state affatto realizzate (e, in questo caso, ne dà le motivazioni ed evidenzia l’opportunità o meno di ripresentarle o rimodularle).

**Per un’analisi puntuale, è opportuno considerare se:**

1. il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati (ad esempio nelle SMA e nel RRC), le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario;
2. le soluzioni individuate sono adeguate e coerenti con le problematiche evidenziate e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate al CCdS;
3. la realizzazione e l’efficacia degli interventi promossi è monitorata nel tempo in modo attento;
4. viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità).

**FONTI UTILI PER L’ANALISI**

* SMA
* Rapporti di Riesame Ciclico
* Verbali di CCdS, di CdD e di Scuola
* Interviste agli studenti, ove effettuate
* Contatti diretti con il Presidente del CdS
	1. **ANALISI DELLA SITUAZIONE**

………………

* 1. **CRITICITÀ E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Descrizione criticità** | **Descrizione delle proposte di miglioramento** | **Destinatario\***  |
|  |  |  |
|  |  |  |

\*Destinatario a scelta tra: Organi di Governo e AiQUA Sede, NdV, PQA, Dipartimento/Scuola, CdS, Commissione AiQUA-CdS.

# ALLEGATO N. 1 – ALCUNE AVVERTENZE

Si sottolinea l’importanza:

* + di monitorare certamente i *processi* oggetto di indagine, ma anche i *contenuti* analizzati dagli altri attori dei processi medesimi, in modo funzionale all’identificazione delle aree critiche e delle proposte corrispondenti;
	+ di conseguenza, di non replicare altri documenti: riassumere solo i punti legati a criticità e proposte di miglioramento e concentrarsi sui contenuti originali della RA, ossia sul suo valore aggiunto rispetto agli altri documenti;
	+ di essere il più possibile sintetici;
	+ di focalizzare l’attenzione sulle criticità riscontrate, cercando di individuare corrispondenti spunti e/o proposte di miglioramento, riportandole in modo sintetico nelle tabelle presenti in ogni capitolo al paragrafo “Criticità e proposte di miglioramento”. Quanto indicato nelle singole tabelle dovrà poi essere riportato nel file complessivo “Tabella di Sintesi” (allegato 2);

Si segnala che sono a disposizione sul portale di Ateneo i modelli dei documenti in formato editabile (format di Ateneo per la stesura della relazione annuale e tabella di sintesi in cui riportare criticità e proposte di miglioramento individuate nella Relazione annuale